



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Piattaforma rinnovo contratto integrativo aziendale Librerie Feltrinelli

Il rinnovo del CIA delle Librerie Feltrinelli arriva al termine di una lunga fase di crisi in cui le parti, azienda, coordinamento dei delegati e Filcams Fisascat e Uiltucs, hanno operato con il fine comune della salvaguardia occupazionale e della rete commerciale.

Dal 2012 le parti hanno sottoscritto accordi di solidarietà e cassa integrazione che hanno traghettato le fasi più acute della crisi. Solo l'ultima fase ha visto, anche a causa dell'esaurimento di possibilità di utilizzo degli strumenti di tutela occupazionale, una dichiarazione di esuberi che si è conclusa con un accordo sofferto ma di grande importanza.

Questa breve premessa storica riassume il senso dei sacrifici fatti dai lavoratori in questi anni. Sacrifici definiti grazie agli accordi sindacali sottoscritti, ma che non possono essere dimenticati nel momento in cui si opera la riflessione preliminare all'avvio di questa nuova fase contrattuale.

Anche l'impegno messo in atto dal coordinamento dei delegati e dalle organizzazioni sindacali non può essere trascurato: spirito di collaborazione e senso di responsabilità hanno guidato ogni scelta, permettendo, non solo di superare le tensioni causate dalle riduzioni di orario e salariali delle fasi della solidarietà/CIGS, ma anche e soprattutto di gestire in maniera efficace il momento degli esuberi.

Aver assistito i lavoratori negli attimi della decisione, accompagnandoli nelle loro legittime paure, ha permesso di esaurire una procedura complicata e difficile che avrebbe potuto determinare ben maggiori problemi.

In questo quadro va riconosciuta da parte nostra anche la buona volontà dell'azienda che in questi anni non ha mai operato forzature sulla contrattazione, cercando sempre l'accordo anche quando questo sembrava più complesso e lontano.

Dato questo quadro appare chiaro come obiettivo primario di questa piattaforma sia rafforzare un sistema di relazioni sindacali che ha dimostrato di poter funzionare bene, pur con i necessari aggiustamenti.

Una maggior contrattazione territoriale, un più efficace sistema di gestione degli incontri, meccanismi di comunicazione capillare che permetta a tutti i lavoratori di esercitare quella consapevolezza che rappresenta il grande patrimonio aziendale. Questi gli strumenti sui quali riteniamo utile ragionare, oltre al rilancio di alcune attività avviate e lasciate in sospeso negli anni della crisi.

Anche il rinnovamento del sistema dei diritti è parte della presente piattaforma che mira alla riforma, o applicazione, di alcune norme già contrattualizzate e alla introduzione di piccole novità utili alla vita delle persone.

La piattaforma che vi inviamo e quindi un documento che prende spunto, come è naturale e giusto, dalla esperienza contrattuale del Gruppo riconoscendone i meriti ma cercando di lavorare sui limiti dettati, anche, dall'usura del tempo.

Relazioni sindacali: si chiede un rafforzamento delle relazioni sindacali a livello territoriale (regionale o provinciale) che comprenda in modo organico la gestione degli organici sul territorio, la gestione dei picchi produttivi connessi a stagionalità e ogni eventuale operazione connessa con la rete di vendita presente sul territorio. Nel testo sulle relazioni territoriali prevedere anche la possibilità di stesura, oltre



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

che di accordi, anche di specifici verbali di riunione.

Si chiede di riavviare il lavoro relativo alle commissioni sulla “classificazione del personale” e di istituire due specifiche commissioni che possano confrontarsi su due specifici argomenti:

- Conoscenza delle politiche commerciali e di marketing aziendale.
- Formazione professionale

Sfera di applicazione: si chiede di estendere la sfera di applicazione a tutte le diverse società del gruppo.

Assemblee: si chiede di rafforzare il diritto di assemblea nei p.v. di ridotte dimensioni determinando il diritto di 4 ore di assemblea retribuita anche per i p.v. sotto gli 11 dipendenti.

Delegato sindacale: si chiede la possibilità di nominare delegati sindacali anche nelle realtà sotto gli undici dipendenti.

Consegna CIA: si chiede la stampa e la consegna a tutto il personale aziendale presente, e quello in assunzione, del contratto integrativo aziendale.

Clausole elastiche e flessibili: si chiede la revisione del sistema di pagamento delle clausole elastiche e flessibili che possa prevedere anche lo studio e la sperimentazione di un sistema di pagamento diverso, più efficace e facilmente gestibile e controllabile da parte dei dipendenti e della società.

Diritto di precedenza trasformazione da Part Time a Full Time: si chiede di istituire il diritto di precedenza sulle trasformazioni dei rapporti di lavoro da part time a full time per i lavoratori in forza sulla base di criteri condivisi quali (a puro titolo di esempio) anzianità di domanda e anzianità di servizio.

Congedi per eventi e cause particolari (art.4 legge 53/2000): si chiede di poter replicare per due volte i permessi di cui all'articolo 4 legge 53/2000 concessi per decesso o grave infermità di coniuge, parenti o conviventi.

Contrasto alla violenza di genere e alle molestie sessuali nel luogo di lavoro: Chiediamo di definire un protocollo di azioni a contrasto delle molestie sessuali sul luogo di lavoro che garantisca le lavoratrici e i lavoratori da questo rischio anche nei confronti della clientela e preveda inoltre la possibilità di ampliare le tutele previste dalla legislazione attuale per le lavoratrici (e i lavoratori) che siano stati oggetto di violenza di genere.

Anticipo TFR: si chiede di estendere la possibilità di anticipo del TFR anche a cauali particolari come calamità naturali, separazioni o altri eventi comprovati di particolare rilevanza esistenziale.

Rivalutazione contributo spese pasto giornaliero: si chiede, partendo dal paragrafo “rivalutazione” dell'articolo “Concorso spese pasto giornaliero”, la rivalutazione del valore dello stesso contributo. Tale rivalutazione verrà determinata sulla base dell'aumento della base imponibile esente ai fini fiscali e contributivi, intervenuta per l'applicazione dei ticket elettronici, prevedendone l'introduzione in modo graduale sulla base della possibilità di utilizzo nei singoli territori.

Roma, 27-03-2019